



Ambasciata d'Italia
Berna

DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "Ordinamento dell'amministrazione degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 45 sulle funzioni degli Uffici consolari;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71, "Ordinamento e funzioni degli uffici consolari, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, della legge 28 novembre 2005, n. 246", in particolare l'art. 3 sulle funzioni del Capo dell'Ufficio consolare e l'art. 55 sulle funzioni elettorali;

Vista la legge 27 dicembre 2001, n. 459, "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero", in particolare gli articoli 1, 3 e 12, comma 2, a mente del quale gli Uffici consolari assicurano il voto all'estero per corrispondenza con il "sistema postale più affidabile e, ove possibile, con posta raccomandata, o con altro mezzo di analoga affidabilità";

Visto il Messaggio ministeriale DGIT II n. 0120549 del 22 luglio 2022 che, in vista delle elezioni politiche 2022 previste per il 25 settembre 2022, già istruiva le Sedi, richiedendo loro di pianificare un impegno di spesa di analogo ammontare utilizzato per le operazioni del Referendum 2022, con valutazione della possibilità di stampare in loco il materiale elettorale, il che si realizza con l'avvio quanto meno di consultazioni preliminari di mercato, se non vere e proprie procedure ad evidenza pubblica in ottemperanza ai criteri di efficienza, razionalizzazione e contenimento della spesa;

Visto il Messaggio ministeriale DGAI n.134636 del 23 agosto 2022 che autorizza il finanziamento complessivo delle operazioni elettorali per le elezioni politiche 2022 mediante il trasferimento e l'utilizzo dei fondi disponibili sul conto corrente valuta tesoro della Sede attualmente disponibili per procedere con l'ordinazione delle spese connesse alle elezioni politiche;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea n. 2016/679, "Regolamento generale per la protezione dei dati personali";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri", in particolare l'art. 3 sui poteri di firma del Capo dell'Ufficio consolare;

Vista la direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE, in particolare l'art. 40 sulle consultazioni preliminari di mercato e l'art. 32, par.2, lett. B), n. II) sulle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando di gara quando "la concorrenza e' assente per motivi tecnici";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2015, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", in particolare l'art.1, comma 7 (a mente del quale: "Il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale adotta, previo accordo con l'ANAC, direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenuto conto dei principi fondamentali del presente codice e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali di cui l'Italia e' parte"), nonché l'art. 63, comma 2, lett.c) sul ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara quando "la concorrenza e' assente per motivi tecnici";

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1 che richiamano l'applicazione dei principi generali e delle direttive europee in materia di evidenza pubblica, nonché l'art. 7, comma 2, lett.a) e b) sugli affidamenti diretti e le procedure negoziate senza pubblicazione dei bandi di gara;

sm

Considerata l'esigenza della Ambasciata d'Italia in Berna – nell'ambito delle proprie funzioni elettorali di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 71/2011 e alla Legge 459/2001 – di avvalersi di un servizio di tipografia per stampa, imbustamento e cooperazione nella spedizione di plichi elettorali per le elezioni politiche 2022 su un totale di 56.000g elettori stimati;

Considerato che, nell'ambito della predetta consultazione di mercato, la ditta OSS Concept avente sede a Zurigo in Herostrasse n. 7 appare per ragioni tecniche l'unica disponibile, nonche' la piu' vantaggiosa sia in termini di qualita', sia in termini di prezzo, in relazione alle esigenze della Amministrazione e contestualmente l'unica in grado di offrire tutte le necessarie garanzie in termini di affidabilita', riservatezza, sicurezza e professionalita';

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato sul sito della Banca d'Italia, il suddetto importo e' inferiore ad euro 40.000;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto pari a franchi svizzeri 39.000 (per un controvalore in Euro di 39.905,86 sulla base del tasso di cambio del 04.08.2022 sul Portale cambi della Banca d'Italia), trova capienza nelle risorse finanziarie come finanziamento dalla Sede per le operazioni elettorali delle elezioni politiche 2022;

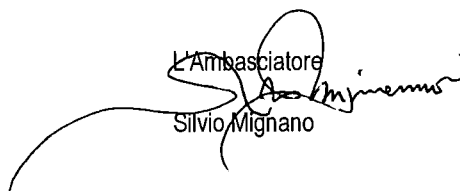
Visto l'ordine di servizio n. 10 del 28.07.2022 con cui e' stata disposta la costituzione e formazione dell'apposito Ufficio Elettorale;

tenuto conto che e' stato acquisito il CIG codice identificativo di gara n. ZAC3766B81;

DETERMINA

1. di avviare una procedura per acquisire il servizio di tipografia per stampa, imbustamento e cooperazione nella spedizione di plichi elettorali per le elezioni politiche 2022 su un totale di 56.000 elettori stimati;
2. che la spesa fissa stimata di Euro 39.905,86, comunque inferiore alla soglia di Euro 40.000 per appalti pubblici di forniture e servizi, connessa alla presente procedura, trovera' adeguata copertura all'esito del finanziamento ministeriale e sara' imputata al Titolo II.04.03 del bilancio della sede;
3. di nominare, quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amministrativo Aggiunto Maria Grazia Duminuco, in conformita' con la vigente normativa, individuando le modalita' appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'impegno di spesa di cui trattasi.

Berna, 25 agosto 2022

L'Ambasciatore

Silvio Mignano